

Sfilate e non solo: il successo delle fiere

MODA

L'ottimismo si respirava fin dalla vigilia, perché i responsabili delle tre fiere milanesi del prêt-à-porter, organizzate in parziale sovrapposizione alla settimana della sfilate, avevano rinnovato le formule espositive, aumentato le attività di promozione all'estero e cercato le massime sinergie con la Camera della moda.

Ora i dati confermano che, complice il vento di ripresa che soffia persino sull'Italia, i tre eventi Super, Mipap e White - gestiti rispettivamente da Pitti Immagine, Fiera Milano e M.Seventy - sono stati una sorta di prova generale per l'Expo. Tutte a due cifre le crescite dei visitatori, molti dei quali dall'estero, in particolare da Europa, Asia e Stati Uniti. Scongiurato, di fatto, l'effetto Russia: il calo dei buyer dall'Est è stato compensato dall'aumento di interesse dei compratori di molti altri Paesi. Ulteriore segnale positivo è venuto da Mido, la più importante fiera al mondo di occhiali, accessorio moda per eccellenza, che si è chiusa lunedì sfiorando i 50 mila visitatori (+8,7% sul 2014). Ieri si è poi aperta, sempre a Milano, Mifur, evento dedicato alla pellicceria: un settore che, dopo il calo legato alla Russia del 2014, attende un rimbalzo per il 2015.

